Siracusa. Sedi scolastiche: "No" dell'Ufficio regionale al piano, la giunta formula una nuova ipotesi

L’intero plesso di via Asbesta all’istituto comprensivo Giaracà, con 5 classi della primarie e 5 della secondaria; l’intero plesso di via Necropoli Grotticelle all’istituto comprensivo Archimede, con sei sezioni della scuola primaria; tre sezioni della scuola dell’Infanzia della Martoglio in via Mons.Caracciolo e tre nei locali scolastici di via Decio Furnò. Lavori di rifunzionalizzazione nella scuola di via Svizzera, non assegnata. Sono i provvedimenti che la giunta comunale intende adottare nell’ambito del piano di dimensionamento delle sedi scolastiche, che lo scorso mese aveva scatenato aspre polemiche e che non avrebbe ottenuto il “via libera” dell’Ufficio Scolastico regionale, come comunicato all’assessorato con una nota datata 31 gennaio. Gli studi di fattibilità condotti dal dirigente del Servizio Edilizia scolastica di fine gennaio evidenziano la necessità di effettuare una serie di lavori per rendere utilizzabili alcune sedi scolastiche. Nel dettaglio si tratta di interventi per 80.000 euro nel plesso di via Svizzera, mentre in via Asbesta i lavori da effettuare prevedono l’impiego di circa 120.000 euro per 4 sezioni dell’Infanzia, 10 classi di primaria e 9 di secondaria; 250 mila euro servirebbero per il plesso di via degli Ulivi, mentre il plesso di via dei Santi Coronati, in base a una comunicazione dell’Asp, non potrebbe essere utilizzata per ospitare la scuola dell’Infanzia.